





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Registrazione degli stabilimenti del settore alimentare ai sensi dei Reg. CE 852/04, 853/04 e della DGR 339/06: modalità applicative e approvazione modulistica

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di approvare le modalità concernenti le nuove disposizioni relative alla registrazione degli stabilimenti del settore alimentare in applicazione dei Regolamenti CE 852/04, 853/04 e della DRG 339/06 così come riportate nell'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la modulistica unica regionale che l'operatore del settore alimentare deve utilizzare per la presentazione della DIA ai fini della registrazione dell'attività così come riportata all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che la tariffa da versare alla tesoreria dell'ASUR per la registrazione dell'attività è di € 50,00 (IVA compresa) per la DIA semplice e di € 100,00 (IVA compresa) per la DIA differita;
4. Di stabilire che il passaggio dal vecchio sistema autorizzativo, ai sensi della Legge 283/62, alla registrazione tramite DIA, ai sensi dei Regolamenti comunitari, dovrà completarsi entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente delibera;
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Gian Mario Spacca)

G. M. Spacca



### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, n. 852
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, n. 853
- Accordo Stato-Regioni n. 2470 "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari"
- Accordo Stato-Regioni n. 2477 "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale"
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2006, n. 339

Dal 1° gennaio 2006 sono entrate in vigore su tutto il territorio comunitario le prime norme del cosiddetto "pacchetto igiene" costituite dai Regolamenti CE nn. 852-853, relativi alle disposizioni generali e specifiche in materia di igiene dei prodotti alimentari, e dai Regolamenti CE nn. 854-882 riguardanti l'organizzazione dei controlli ufficiali.

Con tali regolamenti l'Unione Europea ha identificato e nettamente separato le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella sicurezza alimentare attribuendo, agli operatori del settore alimentare la responsabilità di dare piena attuazione alle prescrizioni in essi contenute e alle autorità competenti il compito di verificare il rispetto di tali norme.

Con il "pacchetto igiene" è stata pertanto rivista tutta la normativa europea sulla sicurezza alimentare i cui obiettivi principali sono la semplificazione e l'armonizzazione della legislazione già in vigore, l'aumento del grado di sicurezza degli alimenti e l'identificazione e la definizione delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce di quanto sopra è sorta l'esigenza di fornire agli operatori del settore alimentare ed agli organi di controllo indicazioni in merito all'applicazione sia del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, che del Regolamento CE 853/2004 concernente norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.

Pertanto, nell'ambito della Commissione Interregionale per la Sicurezza Alimentare, sono state effettuate una serie di riunioni tra rappresentanti dei Servizi Medici e Veterinari delle Regioni e delle Province Autonome e rappresentanti ministeriali al fine di predisporre delle linee guida applicative dei Regolamenti sopra citati.

Scopo dei documenti è quello di fornire agli operatori del settore alimentare ed alle Autorità Competenti un utile strumento operativo, anche in considerazione della possibilità, concessa dai Regolamenti stessi, di mantenere o adottare, nel rispetto dei principi generali di sicurezza alimentare, disposizioni particolari per adattare alle singole realtà nazionali gli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria.

In data 9 febbraio 2006 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, con gli Accordi di repertorio n. 2470 e n. 2477, ha approvato le "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" e le "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale".

In particolare il primo dei suddetti accordi individua la DIA quale strumento per la registrazione delle attività alimentari, in sostituzione delle pratiche autorizzative in essere ai sensi della Legge 283/62.

Con la deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2006, n. 339, sono stati recepiti i contenuti degli accordi sopra citati prevedendo l'emanazione di un apposito provvedimento regionale per l'approvazione della relativa modulistica che consenta di disporre di una dichiarazione al tempo stesso circostanziata, non equivocabile e omogenea su tutto il territorio regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che è quindi necessario dare indicazioni sulle modalità di applicazione delle nuove disposizioni relative alla registrazione degli stabilimenti, sulla modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare e sulle relative tariffe da applicare, dopo aver anche sentito il Servizio internazionalizzazione, promozione, turismo e commercio, si propone

1. Di approvare le modalità concernenti le nuove disposizioni relative alla registrazione degli stabilimenti del settore alimentare in applicazione dei Regolamenti CE 852/04, 853/04 e della DRG 339/06 così come riportate nell'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la modulistica unica regionale che l'operatore del settore alimentare deve utilizzare per la presentazione della DIA ai fini della registrazione dell'attività così come riportata all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che la tariffa da versare alla tesoreria dell'ASUR per la registrazione dell'attività è di € 50,00 (IVA compresa) per la DIA semplice e di € 100,00 (IVA compresa) per la DIA differita;
4. Di stabilire che il passaggio dal vecchio sistema autorizzativo, ai sensi della Legge 283/62, alla registrazione tramite DIA, ai sensi dei Regolamenti comunitari, dovrà completarsi entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente delibera;
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il Responsabile del procedimento  
(Dr. Guglielmo D'Aurizio)

Posizione di Progetto / Funzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare

VISTO

Il dirigente responsabile

(Dr. Roberto Tomarelli)

V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE, TURISMO E COMMERCIO

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Maria Laura Perini)

IL DIRIGENTE  
(Dr. Giuseppe Zuccatelli)

La presente deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 15 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

✓

✓



## ALLEGATI

## ALLEGATO 1

**Modalità di applicazione delle nuove disposizioni relative alla registrazione degli stabilimenti del settore alimentare ai sensi del Regolamento CE 852/04, 853/04 e della DGR 339/06.**

L'elemento di novità del Regolamento 852/2004 è costituito dalla procedura di notifica/registrazione di tutti gli stabilimenti che svolgono una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti.

Tale sistema prevede che, ai fini della registrazione, ogni operatore del settore alimentare notifichi "all'opportuna autorità competente", secondo le modalità prescritte dalla stessa, ciascuno stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti.

Le autorità competenti, per parte loro, devono elaborare e tenere aggiornato "un elenco degli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti che sono stati registrati".

Per quanto attiene alle modalità di registrazione degli stabilimenti non soggetti a riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, le cui linee guida applicative sono state approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni e recepite con la DGR 339/06, vengono individuate le seguenti procedure:

- la DIA semplice, per le attività che, con la precedente normativa nazionale, non erano soggette ad autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62 o ai sensi di altre normative;
- la DIA differita, per le attività che, con la precedente normativa nazionale, erano soggette ad autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62 o ai sensi di altre normative, compresa la vendita dei prodotti ittici;

Ai sensi della DGR 339/09 spetta all'ASUR attraverso i Servizi medici e veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione, ciascuno per la parte di propria competenza, condurre la verifica dell'applicazione dei Regolamenti ("opportuna autorità competente").

Al fine di rendere su tutto il territorio regionale omogenea la modalità di applicazione della nuova procedura si danno le seguenti indicazioni operative:

**• Per l'operatore del settore alimentare**

- l'operatore del settore alimentare che intende iniziare un'attività di produzione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione, distribuzione o vendita di prodotti alimentari presenta, al Dipartimento di Prevenzione della Zona territoriale dell'ASUR e copia al Comune nel quale ha sede lo stabilimento per cui chiede la registrazione, una notifica redatta sul Modello Unico di Dichiarazione di Inizio Attività di cui allegato 2.
- In caso di presentazione di DIA semplice l'operatore può iniziare subito l'attività;
- In caso di presentazione di DIA differita, decorso favorevolmente il termine di 45 giorni, l'operatore è legittimato, previa comunicazione, a dare inizio all'attività senza attendere l'emanazione di ulteriori atti;
- l'operatore del settore alimentare che intende subentrare in un'attività di produzione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione, distribuzione o vendita di prodotti alimentari già registrata, presenta una notifica con procedura di D.I.A semplice;
- l'operatore del settore alimentare che intende modificare gli elementi strutturali di uno stabilimento e/o la tipologia produttiva, notifica le modifiche al Dipartimento di Prevenzione e in copia al Comune attraverso l'invio di nuova pianta planimetrica e relazione tecnica;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'operatore del settore alimentare che intende cessare l'attività già registrata invia una comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Zona territoriale competente dell'ASUR ed in copia al Comune.
- **Per il Comune**
  - Responsabili del procedimento DIA attivato ai sensi dei Regolamenti 852/04, 853/04 e della DGR 339/06 sono i competenti Servizi medici e/o veterinari del Dipartimento di Prevenzione delle Zone territoriali dell'ASUR; il Comune è l'ente che, ai sensi della DGR 339/06, riceve la pratica per opportuna conoscenza generale delle attività che si svolgono nel proprio territorio. E' l'operatore alimentare che invia la DIA direttamente al Dipartimento di Prevenzione e contestualmente al Comune, il quale a parziale modifica della DGR 339/06, non deve fare da tramite; ciò al fine di snellire l'attività amministrativa del Comune e di rendere totalmente disponibili per il Dipartimento di Prevenzione i 45 giorni utili per le verifiche.
- **Per l'ASUR**
  - Indicazioni operative di carattere generale:
  - Il Servizio medico e/o veterinario del Dipartimento di Prevenzione comunica all'operatore del settore alimentare interessato e per conoscenza al Comune l'inizio del procedimento, indicando in quale struttura si può prendere visione degli atti ed il relativo responsabile del procedimento;
  - Decorsi 45 giorni dalla data della presentazione al Dipartimento, in caso di silenzio, la stessa domanda è accolta (silenzio-assenso);
  - Il Responsabile del procedimento può acquisire entro 10 giorni gli elementi che ritiene utili al fine della registrazione, richiedendo dichiarazioni e/o documenti integrativi e fissandone il termine per l'invio; la richiesta di integrazione, in caso di DIA differita, interrompe i termini per il silenzio-assenso; il termine di altri 30 giorni per il silenzio-assenso comincia a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione richiesta;
  - In caso di DIA differita i Servizi medici e/o veterinari del Dipartimento di Prevenzione possono, se ritenuto necessario per portare a termine il procedimento, effettuare sopralluoghi di verifica; se la verifica si conclude senza prescrizioni l'attività può iniziare senza ulteriori dilazioni;
  - I Servizi medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione provvedono alla tempestiva registrazione inserendo i dati relativi allo stabilimento del settore alimentare nel Sistema Informativo Veterinaria Alimenti (SIVA);
  - I Servizi medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione elaborano e tengono aggiornato l'elenco degli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti che sono stati registrati nell'ambito del Sistema Informativo Veterinaria Alimenti (SIVA);
  - Gli stabilimenti già in possesso di autorizzazione o nulla osta sanitario o comunque registrati ai sensi della normativa precedente o di altra normativa anche di sanità animale, non devono inoltrare la notifica. I Servizi medici e veterinari provvederanno in questi casi alla registrazione d'ufficio sulla base di dati già in proprio possesso o ottenuti direttamente dai Comuni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Indicazioni specifiche: individuazione della struttura del Dipartimento di Prevenzione responsabile del procedimento della DIA.

- Nella tabella 1 si riportano le attività per le quali la responsabilità del procedimento della DIA è di esclusiva competenza del Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale (SIAOA) o del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN).

**TABELLA 1**

<b>SIAOA</b>	<b>SIAN</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione primaria prodotti di origine animale</li><li>• Macellerie</li><li>• Pescherie</li><li>• Latterie</li><li>• Laboratori lavorazione carni e prodotti a base di carne annessi agli esercizi di vendita</li><li>• laboratori lavorazione prodotti ittici annessi agli esercizi di vendita</li><li>• Vendita e confezionamento uova</li><li>• Laboratori miele</li><li>• Depositi frigoriferi prodotti di O.A.</li><li>• Automezzi trasporto carni, prodotti ittici, latte.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione primaria prodotti di origine vegetale</li><li>• Lavoraz. e/o confez. prod. veg. (es. cantine, oleifici, molini, ecc.)</li><li>• Bar</li><li>• Enoteca</li><li>• Paninoteche</li><li>• Piadinerie, pizzerie</li><li>• Lavorazione e/o conf. alimenti origine vegetali con annessa vendita</li><li>• Laboratori lavorazione e/o confezion. bevande in generale</li><li>• Depositi frigoriferi frutta verdura</li><li>• Automezzi trasporto bevande e a. veg.</li></ul>

4

7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Nella tabella 2 vengono riportate le attività che lavorano sia prodotti di origine animale che vegetale e per le quali la responsabilità del procedimento della DIA coinvolge sia il SIAOA che il SIAN.

**TABELLA 2**

**SIAN – SIAOA**

Laboratori di preparazione, produzione e confezionamento annessi a pubblici esercizi, a esercizi commerciali o autonomi di:

- pasticcerie;
- paste alimentari fresche o speciali.

Laboratori di preparazione, produzione e confezionamento annessi a pubblici esercizi, a esercizi commerciali o autonomi di:

- gelati;
- rosticceria e gastronomie.

Depositi all'ingrosso di sostanze alimentari

Laboratori per la preparazione, produzione e confezionamento di pasti autonomi o annessi ad altre strutture:

- Catering;
- Mense aziendali;
- Mense scolastiche;
- Mense ospedaliere;
- Ristoranti;
- Trattorie;
- Pizzerie;
- Agriturismi;
- Country house.

Esercizi commerciali di vendita sostanze alimentari:

- Supermercati e ipermercati;
- Alimentari;
- Spacci aziendali per vendita prodotti agricoli.

Automezzi per Trasporto dei seguenti prodotti alimentari

- Surgelati;
- Latte e liquidi alimentari.

Spacci mobili per la vendita, somministrazione, preparazione di alimenti di O.A. e non

Mercati rionali, feste popolari, sagre ove siano preparati, somministrati o venduti alimenti di O.A. e non



27 GIU 2006

delibera

741

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per effettuare la registrazione delle attività di cui alla tabella 2 si individua nella "Conferenza dei Servizi" lo strumento più idoneo per garantire contestualmente sia la massima integrazione tra le due strutture (SIAOA e SIAN) che l'uniformità dei comportamenti nei confronti dell'utenza.

Pertanto ciascun Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR dovrà formalmente istituire una **"Conferenza Permanente dei Servizi per il procedimento di Registrazione delle attività del settore Alimentare" (CPSRA)**, che attraverso periodiche sedute di lavoro garantirà lo svolgimento del procedimento della DIA nei modi e nei tempi previsti dal Reg. 852 e dalla DGR. 339/06.

**Il passaggio dal vecchio al nuovo sistema dovrà essere adeguatamente pianificato e pubblicizzato, in modo da consentire agli operatori del settore alimentare di affrontare le prime fasi di adeguamento con il supporto dei Servizi medici e veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione nelle forme ritenute più opportune, individuate anche con gli Enti e con le Associazioni di categoria.**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera  
741

Al Dipartimento di Prevenzione della ZT n° \_\_\_\_ dell'ASUR  
Al Comune di \_\_\_\_\_

**DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' SETTORE ALIMENTARE AI FINI DELLA REGISTRAZIONE**  
(ART. 6 DEL REGOLAMENTO CE N. 852/2004 E DELLA D.G.R. N. 339 DEL 27-03-2006)

- SEMPLICE per le sole tipologie di attività previste dal Quadro A  
 DIFFERITA per le tipologie di attività previste dal Quadro B o dal Quadro A + B  
 COMUNICA che la presente è in sostituzione della DIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il sottoscritto firmatario della presente**

Cognome										Nome									
Codice Fiscale																			
Data di nascita										Cittadinanza									
Luogo di nascita: Comune										Provincia					Stato				
Residenza: Comune										Provincia									
Via/P.zza										n°					C.A.P.				
Tel. _____										Cell. _____					Fax. _____				
e-mail _____										@ _____									

**In qualità di:**

- Titolare dell'omonima impresa individuale  
 Legale rappresentante di: (specificare)  
 Società  Circolo privato  Altro

**Denominazione o ragione sociale**

Codice Fiscale										P.IVA									
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sede legale <input type="checkbox"/> amministrativa <input type="checkbox"/> nel Comune di _____										Prov. _____									
Via/P.zza										n°					C.A.P.				
Tel. _____										Cell. _____					Fax. _____				
e-mail _____										@ _____									

**Sede attività**

Comune di _____										Prov. _____									
Via/P.zza										n°					C.A.P.				
Tel. _____										Cell. _____					Fax. _____				
e-mail _____										@ _____									

4

γ





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le attività ex OM 02/04/2002

Attrezzature utilizzate:

- banco temporaneo
- negozio mobile numero targa .....
- costruzione stabile

Indirizzo del **luogo di ricovero** del mezzo .....

.....

Indirizzo dei locali di **deposito** della merce (previsti al **punto 2 del quadro A**) .....

.....

Per trasporto alimenti

L'attività avviene con:

.....  
(specificare marca e modello del mezzo)

Numero targa o telaio .....

Utilizza:  contenitori  cisterne

n. identificativo .....

Certificato ATP n. .... del .....

Indirizzo del **luogo di ricovero** del mezzo .....

.....

**DICHIARA**

- che i locali, gli ambienti e/o i mezzi di trasporto rispettano i requisiti igienici prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e in particolare dall'Allegato II al Regolamento CE 852/2004 e sono conformi a quanto dichiarato nella planimetria e nella relazione dei requisiti igienici allegate;
- di essere consapevole dell'obbligo di redigere apposito piano di autocontrollo ai sensi del Regolamento CE 852/2004
- di essere informato che la presente comunicazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del Reg. 852/04 e 853/04 e non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.

**DICHIARA**

che comunicherà ogni successiva modifica a quanto sopra descritto, adeguatamente documentata, e l'eventuale cessazione di attività.

✶

y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DICHIARA**

di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione

**RILASCIA**

il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ALLEGA A CIASCUNA DELLE DUE COPIE:**

- | 1 copia della **relazione tecnica sui requisiti in materia d'igiene** redatta secondo il modello dell'**allegato 1** e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.
- | 1 copia della **planimetria** dei locali, dove viene svolta l'attività oggetto delle presente notifica, in scala adeguata e preferibilmente 1:100, firmata da un tecnico abilitato (firma non obbligatoria per le attività temporanee) e controfirmata dal titolare o dal legale rappresentante (indicando la disposizione spaziale dello stabilimento, la rete idrica e per ogni locale, la destinazione d'uso, la superficie, le superfici finestrate, l'altezza, la collocazione delle attrezzature principali o layout).
- | Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- | Fotocopia della ricevuta del versamento effettuato alla Tesoreria dell'ASUR.
- | **In caso di trasporto alimenti:**
  - copia carta di circolazione;
  - copia certificato ATP se non già riportato sulla carta di circolazione;
  - copia certificato ditta costruttrice attestante che i materiali, se destinati a venire a contatto con sostanze alimentari trasportate allo stato sfuso, sono conformi alla normativa vigente.

**Data di presentazione all'ASUR** \_\_\_\_\_

**Data registrazione** \_\_\_\_\_ **Numero di registrazione all'ASUR** \_\_\_\_\_

(Spazio riservato all'ufficio)

4

2



27 GIU 2006  
delibera  
741

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1 alla Denuncia di Inizio Attività settore alimentare per registrazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e della D.G.R. n. 339 del 27-03-2006.

**RELAZIONE TECNICA SUI REQUISITI IN MATERIA DI IGIENE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

| Titolare dell' impresa denominata: \_\_\_\_\_

| Legale rappresentante della Ditta/Società \_\_\_\_\_

in qualità di operatore del settore alimentare ai sensi del Reg. CE 178/02 e succ. integrazioni

**DICHIARA**

che al fine di garantire la sicurezza alimentare sono stati adeguatamente applicati tutti i requisiti previsti dal Reg. 852/04 e/o 853/04;

**IN PARTICOLARE DICHIARA**

a) la descrizione della tipologia di attività è:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) le caratteristiche delle strutture destinate agli alimenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

c) le dotazioni di impianti ed attrezzature dei locali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

d) l'acqua destinata al consumo umano e le modalità di distribuzione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

✗

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e) i sistemi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti:

---

---

f) i servizi di cui dispone l'attività:

---

---

---

g) il numero di addetti è:

---

---

Data \_\_\_\_\_

Firma del titolare  
o legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Y

4



**Istruzioni per gli operatori del settore alimentare per la corretta compilazione della D.I.A. e della relazione per la registrazione di attività alimentare.**

(art. 6 Reg. CE n. 852/2004 - D.G.R. n. 339 del 27-03-2006).

Lo scopo della registrazione è permettere alle autorità competenti di conoscere il numero, l'ubicazione e le tipologie di attività degli stabilimenti del settore alimentare, al fine di permettere l'esecuzione dei controlli ufficiali ogni qualvolta giudicato necessario.

Gli stabilimenti già in possesso di autorizzazione o nulla osta sanitario o comunque notificati ai sensi della normativa precedente o di altra normativa anche di sanità animale, non devono inoltrare nuova registrazione. I Servizi medici e veterinari provvederanno in questi casi alla registrazione d'ufficio sulla base di dati già in proprio possesso o ottenuti direttamente dai Comuni.

Relativamente alla relazione sui requisiti igienici degli stabilimenti alimentari si fa presente che ove gli Allegati al Regolamento 852/04 utilizzano i termini "ove necessario", "ove opportuno", "ove adeguato" e "sufficiente" si precisa che, in prima istanza, fa capo all'operatore alimentare stabilire se un requisito è necessario, adeguato, appropriato o sufficiente a raggiungere gli obiettivi del Regolamento. Nel decidere se un requisito è necessario, appropriato, adeguato o sufficiente a raggiungere gli obiettivi del Regolamento, l'operatore del settore alimentare deve attentamente prendere in considerazione la natura dell'alimento e la sua destinazione d'uso, con l'obiettivo di garantire sempre il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza alimentare di processo e di prodotto.

**a) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ**

Nella domanda occorre innanzitutto precisare di quale attività si tratta segnando la voce o le voci che interessano e, relativamente alla somministrazione di alimenti e bevande, riportare anche una delle definizioni previste negli indirizzi regionali di cui alla legge regionale 30/05 art. 4.

Nella relazione tecnica specificare la tipologia dell'attività utilizzando, oltre le definizioni delle L.R. 30/05, la terminologia come di seguito riportata:

- Produzione primaria prodotti di origine animale; produzione primaria prodotti di origine vegetale (coltivazione, raccolta prodotti selvatici);
- Attività di lavorazione e/o confezionamento di prodotti origine vegetale (es. cantine, oleifici, molini, pastifici, zuccherifici, ecc.);
- Esercizi commerciali di vendita sostanze alimentari: Macelleria, Pescheria, Supermercato e ipermercato; Alimentari; Spaccio aziendale per vendita prodotti agricoli; Surgelati; Latte e liquidi alimentari, uova.
- Deposito frigorifero prodotti di origine animale, deposito frigorifero di frutta verdura, deposito all'ingrosso di sostanze alimentari.
- Laboratorio lavorazione annesso all'esercizio di vendita di: carni, di prodotti a base di carne, di prodotti ittici.
- Laboratorio lavorazione alimenti origine vegetale; laboratorio lavorazione bevande in generale; laboratorio di preparazione, produzione e confezionamento annesso a pubblico esercizio, a esercizio commerciale o autonomo di pasticceria; laboratorio di preparazione, produzione e confezionamento annesso a pubblico esercizio, a esercizio commerciale o autonomo di paste alimentari fresche o speciali; laboratorio di preparazione, produzione e confezionamento annesso a pubblico esercizio, a esercizio commerciale o autonomo di gelati; laboratorio di preparazione, produzione e confezionamento annesso a pubblico esercizio, a esercizio commerciale o autonomo di rosticceria e gastronomia.
- Automezzo per trasporto dei seguenti prodotti alimentari: carni, prodotti ittici, latte, altri alimenti.
- Spaccio mobile per la vendita, somministrazione, preparazione di alimenti di origine animale e non.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Mercato rionale, festa popolare, sagra ove siano preparati, somministrati o venduti alimenti di origine animale e non.

È necessario descrivere:

- la tipologia delle materie prime utilizzate e le lavorazioni e trasformazioni a cui vengono sottoposte;
- la tipologia degli alimenti prodotti, trasformati, distribuiti, venduti, somministrati;
- chi sono gli acquirenti od i consumatori degli alimenti;
- eventuali marchi depositati.

**b) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LOCALI**

Riportare e descrivere in planimetria l'ubicazione di ogni singolo locale con la destinazione d'uso. Identificare in pianta porte, finestre e altre aperture. Dichiarare la modalità e la relativa idoneità del sistema di aerazione naturale e/o artificiale ed i relativi flussi meccanici dell'aria. Dichiarare l'igienicità e la sanificabilità di pavimenti, pareti, soffitti ed eventuali attrezzature sopraelevate.

**c) DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE**

Dichiarare che i sistemi di aspirazione fumi e vapori sono conformi alle Leggi ed ai regolamenti vigenti. Identificare in planimetria: gli impianti per il lavaggio degli alimenti, i sistemi per lavaggio/disinfezione delle mani. Inoltre dichiarare la disponibilità di acqua corrente fredda e calda, di materiale per lavarsi le mani e di sistemi igienici di asciugatura; di dispositivi atti ad evitare l'ingresso degli animali indesiderati; le modalità di detenzione dei materiali e delle attrezzature per pulizia e disinfezione. Dichiarare l'elenco dei piani di lavoro/attrezzature/macchinari/impianti e descrizione dei relativi materiali costruttivi e delle relative superfici destinate a venire a contatto con prodotti alimentari. Dichiarare la disponibilità di adeguate strutture per la manipolazione e il magazzinaggio di prodotti alimentari a temperatura controllata (refrigeratori/surgelatori).

**d) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO**

Dichiarare la tipologia di acqua destinata al consumo umano utilizzata e il Gestore del servizio acquedottistico; descrivere l'impianto interno, serbatoi, autoclavi. Dichiarare che i materiali del sistema di conduttazione interno dell'acqua potabile sono compatibili con gli alimenti e che è stato allestito nel documento di autocontrollo un sistema sui requisiti di conformità previsti dal D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31.

**N.B.: nel caso di approvvigionamento diverso da quello pubblico**, oltre ad una descrizione della tipologia di acqua utilizzata, **dovranno essere prodotti**: un certificato analitico riguardante tutti i parametri previsti dal D.Lgs 31/2001, analizzati in data non anteriore a 3 mesi da un Laboratorio accreditato per tutte le ricerche e una autocertificazione che nell'area di rispetto della fonte di approvvigionamento non sono presenti le attività vietate dall'art. 21 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152. Ove necessario può essere richiesta documentazione aggiuntiva.

**e) DESCRIZIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI**

Dichiarare che il sistema di scarico delle acque reflue è conforme alle Leggi vigenti ed è provvisto delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Competenti. Dichiarare che lo smaltimento dei rifiuti solidi, degli oli esausti e dei sottoprodotti di origine animale avviene nel rispetto delle normative vigenti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**f) DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Descrivere la disponibilità di spogliatoi e di un sufficiente numero di servizi igienici, disimpegnati dai locali di manipolazione degli alimenti, distinti e separati per il personale e per la clientela, se previsti.

**g) DESCRIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO**

Indicare dettagliatamente, in rapporto alla disponibilità di spogliatoi e servizi igienici, il numero addetti previsti a regime (compresi eventuali lavoratori occasionali o stagionali), le specifiche mansioni. Dichiarazione che si è a conoscenza dell'obbligo della formazione o dell'aggiornamento professionale.

**• NEL CASO DI MEZZI DI TRASPORTO:**

Descrivere e precisare:

- le caratteristiche dei vani di carico e del rivestimento interno dei veicoli e/o i contenitori/cisterne utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari finalizzate a garantire una corretta manutenzione e un'adeguata pulizia e disinfezione;
- la tipologia dei prodotti trasportati;
- l'eventuale promiscuità nel trasporto di prodotti diversi, anche non alimentari, e, in tal caso, i provvedimenti per separare in maniera efficace i vari prodotti e per evitare il rischio di contaminazione;
- la modalità di identificazione dei mezzi riguardo alla loro destinazione al trasporto di prodotti alimentari (in una o più lingue comunitarie);
- l'eventuale idoneità del mezzo a mantenere i prodotti alimentari in condizioni adeguate di temperatura e a consentire il controllo della temperatura - ATP;
- il luogo di ricovero dei mezzi di trasporto e le modalità e il luogo utilizzati per la pulizia periodica.

La D.I.A. deve essere corredata da una dichiarazione della ditta costruttrice attestante che i materiali impiegati, se destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari trasportate, sono conformi ai requisiti di legge.

**MODULISTICA**

La modulistica unica regionale da utilizzare per la DIA, la lista dei codici ISTAT delle attività da riportare sulla domanda e gli indirizzi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali dell'ASUR sono consultabili sul sito [www.veterinariaalimenti.marche.it](http://www.veterinariaalimenti.marche.it).